

Fig Thorvaldsen flami

89

1830

94

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

FIRENZE

All' Egregio Sig. Carlo Thorvaldsen

Celebre Scultore a

Roma

A Lei sommo nell' arte, e inevitabilmente salutato dall' intera Europa come il primo fra gli scultori viventi, io debbo per la massima parte l' incontro, che hanno avuto le due mie statue di Arnolfo di Lupo, e di Filippo di Ser Brunellesco, rese di pubblica ragione il 23. del corrente.

Il mio studio quasi deserto, e l' avanti f' aprì ad' una folla di persone, fra le quali anche all' ottimo nostro Sovrano, dopo che Ella lo ebbe onorato nel suo ultimo passaggio da questa città; ed a Chi debbo io questa variazione istantanea, se non alle gentili, e lusinghiere espressioni, delle quali gli piacque operararmi nelle nostre società?

Mancherei quindi ad' un preciso dovere se non gli esternassi i vivi sentimenti di gratitudine, che nutro, e nutrirò sempre in di Lei riguardo, sentimenti che amerò al sommo di confermarle in voce, quando mi fosse dato di poter fare una cosa a Roma, lo che tanto più gradirei, in quanto che farebbe mio desiderio il far qualche studio sul bello antico, e moderno di che abbonda cotesta metropoli; prima d' intraprenderlo il lavoro d' una statua colossale di <sup>Leopoldo</sup> primo, alloggiatami, non ho guari, dalla fitta' d'

Di 25/6 1830

94

1881

48

*Faint handwritten text at the top of the page.*

Bisa, d' il più alto fra i miei voti per quella d. poter portare  
ad' effetto questo mio desiderio, lo che se avverrà mi  
porgerà il mezzo di ripetere quei sentimenti d' ammirazione,  
e di gratitudine, coi quali mi è per adesso  
grato a seguarmi.

Firenze, 28 giugno 1830

A lei Gluc. Sig. Thorwaldsen

Prof. Off. Sig.

Luigi Sargaloni

*Vertical handwritten text on the right side of the page, possibly a signature or address.*

ONTARIO